Anno 1874. Roma - Venerdì, 20 Febbraio Num. 44.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trim. Sem. Anno
ROMA ... L. 11 21 40
Per tutto il Regno ... » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA ... L. 9 17 32
Per tutto il Regno ... » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n, 2359;
Vista la legge 3 febbraio 1871, n. 33;
Vista la legge 19 giugno 1873, n. 1402;
Visto il Nostro decreto 11 luglio 1873, numero 1461;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. Sono espropriati per causa di utilità pubblica e per servizio del Governo i terreni posti in Roma presso le vie Antoniana e Santa Balbina, riportati in catasto ai numeri di mappa 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 581, 582, 583, 584 e 585, intestati al Collegio di S. Bonaventura dei Minori Conventuali dei Ss. XII Apostoli e giusta l'annesso piano firmato d'ordine Nostro dal Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.
Art. 2. Il Governo prenderà possesso di detti terreni nel termine di giorni 30 dalla data della pubblicazione del presente decreto.
Il Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
Dato a Napoli, addì 15 febbraio 1874.
VITTORIO EMANUELE.
S. Spaventa.

IL PREFETTO
della provincia di Roma

Visto il R. decreto 15 febbraio corrente col quale sono espropriati per causa di pubblica utilità e per servizio del Governo i terreni posti in Roma presso la via Antoniana, appartenenti al Collegio di S. Bonaventura dei Minori Conventuali dei Ss. XII Apostoli;
Visto il disposto dell'articolo 7 della legge 3 febbraio 1871 n. 33;
In virtù delle facoltà accordategli da S. E. il Ministro pei Lavori Pubblici, con decreto del 14 novembre 1872.
Notifica
A chiunque possa avervi interesse per gli effetti ed a norma delle prescrizioni degli articoli 48 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazione per causa di utilità pubblica che la renedita che a norma del su citato articolo 7 della legge 3 febbraio 1871 si offre in corrispettivo del fondo espropriato è di lire duemila (L. 2000).
Roma, li 20 febbraio 1874.
Il Prefetto: Gadda.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 10 febbraio 1874, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il 2° Collegio di Catania n. 132;
Veduto l'art. 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il 2° Collegio elettorale di Catania n. 132 è convocato pel giorno 1° del prossimo venturo marzo affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.
Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno otto dello stesso marzo.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Napoli, addì 19 febbraio 1874.
VITTORIO EMANUELE.
G. Cantelli.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 10 febbraio 1874, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Montecchio n. 364;
Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il Collegio elettorale di Montecchio n. 364 è convocato pel giorno 1° del prossimo venturo marzo affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.
Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno otto dello stesso marzo.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Napoli, addì 19 febbraio 1874.
VITTORIO EMANUELE.
G. Cantelli.

S. M. *si è degnata nominare nell'Ordine della Corona d'Italia, sulla proposta del Ministro dell'Interno, per RR. decreti 1° gennaio 1874:*

A cavaliere:
Laurenzi prof. Luigi, membro del Consiglio superiore di sanità;
Mariani Edoardo, ispettore centrale delle carceri presso il Ministero dell'Interno;
Alocci Giovanni, segretario di 1ª classe nel Ministero dell'Interno;
Bosio Domenico, ragioniere di 1ª classe, id.;
Zambianchi dott. Antonio, segretario di 1ª classe, id.;
Astengo Carlo, id. id.;
Minoia avv. Francesco, consigliere delegato di prefettura in Macerata;
Gennari dott. Camillo, id. in Livorno;
Rovelli avv. Alberto, id. in Trapani;
Bardari avv. Domenico, id. in Udine;
Gennari dott Giuseppe, consigliere di prefettura in Brescia;
De Luca Pasquale, id. in Napoli;
Colletta Francesco, id. id.;
Scavo Antonino, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale;
Caraccioni Carlo, id.;
Vico Siro, id.;
Petretto Antonio, id.;
Vitali Mauro Alessandro, id.;
Soma Giuseppe, id.;
Betti Bonfiglio, id.;
Porta Carlo, id.

S. M., *sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha, con RR. decreti 27 novembre, 14 e 21 dicembre 1873, fatte le disposizioni seguenti:*

Zenone Giuseppe, prof. titolare di 2ª classe delle classi superiori nel ginnasio di Alessandria, promosso prof. titolare di 1ª classe;
Merlino Vincenzo, id. di 3ª id., id. di Messina, id. id.;
Crespi Ernesto, prof. reggente delle classi inferiori nel ginnasio di Genova, promosso professore titolare di 2ª classe;
Manzoni Osvaldo, id. della 3ª classe id. M. Foscarini di Venezia, id., id. id.;
Ferraris Venanzo, id. delle classi superiori, id. di Caltanissetta, id. di 3ª classe;
Ravarino Felice, id. id., id. ivi, id. id.;
Lorenzi Cristoforo, id. id., id. di Cosenza, id. id.;
Di Francesco Francesco, id. id., id. di Trapani, id. id.;
Hôte Ernesto, id. id., id. di Marsala, id. id.;
Zandonnini Giovanni, id. id., id. di Udine, id. id.;
Mannarino Domenico, id. della 3ª classe, id. di Lucera, id. id.;
D'Ercole Quintino, id. id., id. ivi, id. id.;
Gubitosi Pasquale, id. delle classi inferiori, id. di Avellino, id. id.
Fossarelli Alfonso, id. id. superiori, id. di Mondovì, id. id.;
Pennacino Giovanni, id. id. id., id. di Alba, id. id.;
Rutski Edoardo, id. id. id., id. di Rovigo, id. id.;
Giuliani Giuseppe, id. della 3ª classe, id. di Aquila, id. id.;
Pizzuto Pasquale, id. id., id. di Patti, id. id.;
Abbate Giacomo, id. id., id. di Reggio Emilia, id. id.;
Raffaele Gaetano, id. delle classi inferiori, id. di Patti id. id.;
Giuffrida Federico, id. id., id. di Mistretta id. id.;
Montarelli Simone, id. della 3ª classe, id. di Alghero, id. id.;
Tabani Ugo, prof. di aritmetica, geometria e scienze naturali nella scuola normale di Catanzaro, accettata la rinunzia;
Ruggeri Domenico, prof. titolare delle classi superiori nel ginnasio di Messina, è, dietro sua domanda, per motivi di famiglia, collocato in aspettativa;
Sereni prof. dott. Gioacchino, settore anatomico presso la R. Università di Modena, è, sulla sua domanda, collocato a riposo.
Con RR. decreti 2 e 6 gennaio 1874:
Lanza Pompeo, prof. titolare di terapeutica nel soppresso collegio medico chirurgico di Napoli, è collocato a riposo;
Albarella Salvatore, prof. aggiunto di materia medica, id. id., id. id.;
Camerini cav. Eugenio, è dispensato dall'ufficio di segretario dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano;
Cremona cav. Luigi, è nominato socio ordinario dell'Accademia dei Lincei in Roma;
Beltrami cav. Eugenio, id. id. id., id. id.;
Tommasi Crudeli comm. Corrado, id. id., id. id.;
Todaro cav. Francesco, id. id., id. id.;
Bortolotti avv. Pietro, socio corrispondente della Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi, è approvata la nomina a socio effettivo;
Crespellani avv. Arsenio, id. id. id., id. id.;
Cugini dott. Prospero, è approvata la nomina a socio effettivo, id.;
Deodati Rossi dott. Giuseppe, id. id. a socio corrispondente;
Ferrari-Moreni conte Giorgio, id. id., id. id.;
Ceretti dott. Felice, id. id., id. id.;
Carta avv. Francesco, è nominato assistente di 3ª classe nella biblioteca universitaria di Cagliari.

Disposizioni *nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 1° febbraio 1874:*

Sittalia Carlo, conciliatore nel comune di Santa Vittoria d'Alba, confermato nella carica per un altro triennio;
Bottero Bartolomeo, id. di Monchiero, id.;
Ferrero cav. Giulio Cesare, id. di Ceresole di Alba, id.;
Cravero Giuseppe, id. di Sanfrè, id.;
Amigoli Giuseppe, id. di Castiglione Tinella, id.;
Ballina notaio Enrico, id. di Cossato, id.;
Piletta Giacomo, id. di Coggiola, id.;
Fietta Giacomo, id. di Banchette, id.;
Rossi Domenico, id. di Salerano Canavese, id.;
Romero Gio. Battista, id. di Nucetto, id.;
Barberis Giovanni, id. di Scagnello, id.;
Rossi Pietro, id. di Roccadebaldi, id.;
Revelli Giuseppe, id. di Roccaciglie, id.;
Faccio Giuseppe, id. di Pratosesia, id.;
Riboni Giuseppe, id. di Aurano, id.;
Zanzi dott. Ezechiele, id. di Malnate, id.;
Crespi Gioacchino, id. di Besana, id.;
Chiappa Angelo, id. di Fiumicello (Urago), id.;
Casari dott. Giuseppe, id. di Gussago, id.;
Benedetti Giovanni, id. di Nave, id.;
Vimercati Antonio, id. di Azzano Mella, id.;
Fausti Cristoforo, id. di Brosso, id.;
Ruffini Lorenzo, id. di Irma, id.;
Bettinzoli Virgilio, id. di Sodrino, id.;
Piotti dott. Cristoforo, id. di Pezzase, id.;
Gitti Luigi, id. di Inzino, id.;
Sguazzi Giuseppe, id. di Alfianello, id.;
Sottocasa Girolamo, id. di Pedrengo, id.;
Albrici Gio. Antonio, id. di Bondione, id.;
Ricuperati Francesco, id. di Onoto, id.;
Calvi Luigi, id. di Ornica, id.;
Carrara Settimo, id. di Fernio, id.;
Camozzi Cesare, id. di Tredossi, id.;
Rinaldi Giuseppe, id. di Sabbio-Chiese, id.;
Seminario Giacomo, id. di Moscoline, id.;
Vezzoli Benedetto, id. di Portese, id.;
Turina Giuseppe, id. di Villanuova, id.;
Zanaglio Faustino, id. di Presegno, id.;
Corli Bortolo, id. di Treviso Bresciano, id.;
Deretti Giovanni, id. di Torbole-Cornaglia, id.;
Quarenghi dott. Camillo, id. di Caprino, id.;
Schiavi Giacomo, id. di Onore, id.;
Masserini Angelo, id. di Gazzaniga, id.;
Renzi avv. Lorenzo, id. di Vertova, id.;
Troncatti Gio. Batt., id. di Ono San Pietro, id.;
Morgera Vincenzo, id. di Lacco Ameno, id.;
Barberis Cesare, id. di Salicetto, id.;
Antoniotti Pietro, nominato conciliatore nel comune di Borgomale;
Fontana Giuseppe, id. di Serralunga d'Alba;
Moscone not. Francesco, id. di Monforte d'Alba;
Pistone Giuseppe, id. di Cossano Belbo;
Pepellin Claudio, id. di Aimaville;
Cuncaz Francesco Geremia, id. di Gressan;
Botto Carlo, id. di Veglio;
Begovocra Domenico, id. di Loranzè;
Giacosa geometra Guido, id. di Colleretto Parella;
Pezza Antonio, id. di Cuceglio;
Basteris cav. teologo Pio, id. di Bagnasco;
Quadri Leopoldo, id. di Sarteano;
Burzi Ferdinando, id. di Gajole;
Massetti Gio. Battista, id. di Cadignano;
Parati Giovanni, id. di Ripalta Nuova;
Zannetti ing. Bortolo, id. di Casto;
Riccobelli dott. Luigi, id. di Comero;
Rovetta Giuseppe fu Onorio, id. di Bovezzo;
Svanera Angelo fu Francesco, id. di Brione;
Grassen Pietro, id. di Luzzana;
Malisia Carlo, id. di Malonno;
Boschiroli Francesco, id. di Casale Cremasco;
Ajolfi Gio. Battista fu Giovanni, id. di Vajano Cremasco;
Zannetti dott. Stefano, id. di Bagolino;
Leali Giovita fu Faustino, id. di Odolo;
Bertuetti Girolamo, id. di Sopraponte;
Zingales Antonino, id. di Longi;
Cannuli Martino, id. di San Martino Spadafora, frazione di Spadafora San Martino;
D'Attila Giovanni, id. di Guidomandri;
De Giacomi Giovanni Battista fu Giovanni Battista, id. di Caino;
Migliorati Giovanni, id. di Maclodio;
Viani Luigi, id. di Quistello;
Baldo Davide fu Angelo, id. di Puegnago;
Baratelli Giacomo fu Giovanni Maria, id. di Cornalba;
Caterina Gio. Battista fu Angelo, id. di Mompiano;
Fornoni Giuseppe fu Saverio, id. di Alzano Sopra;
Dotti avv. Gerolamo fu Carlo Antonio, id. di Erbusco;
De Andreis Giov. Batt. detto Baullin, id. di Alto;
Lanza Giov. Battista, id. di Quarna Sotto;
Grober Giovanni, id. di Alagna Valsesia;
Tribolo Antonio, id. di Piode;
Berrino Felice, id. di Fontanetto da Po;
Vigino Giuseppe, id. di Sali Vercellese;
Vercellotti avv. Giovanni, id. di Trino;
Ravelli geometra Giuseppe, id. di Caresana Blot;
Parenti not. Luigi, id. di Figline;
Lemme Annibale, id. di Belmonte del Sannio;
Trombetti Matteo, id. di Monteleone;
Rossi Camillo, id. di Anzano;
Camera Luigi, id. di Casorzo;
Denegri cav. Stefano, id. di Isola del Cantone;
D'Amico Amodei Leonardo, nominato vicepretore nel comune di Colli a Volturno;
Mancino Domenico, id. di Sessano;
Priora avv. Albino, nominato conciliatore nel comune di Redavalle;
Alessi Nepomuceno, id. di Verrua;
Repetti Carlo, conciliatore nel comune di Sarteano, dispensato dalla sua carica in seguito di sua domanda;
Vezzoli Giov. Batt., id. di Erbusco, id.;
Pastore Antonio, id. di Cuceglio, id.;
Stainer Giuseppe, id. di Alagna Valsesia, id;
Clerici Francesco, id. di Isola del Cantone, id.;
Giacchetta Carmine, vicepretore nel comune di Sessano, dispensato da ulteriore servizio;
Angeli Gio. Battista, già conciliatore nel comune di Badia Tedalda, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;
Corazzini Damiano, id. di Pieve Santo Stefano, idem;
Villa Luigi, id. di Lambrugo, id.;
Mazzucci Giuseppe, id. di Pianello del Lario, idem;
Bianconi Camillo, id. di Sannazzaro, id.;
Belli Casimiro, id. di Arolo, id.;
Cappa Rocco, id. di Montiglio, id.;
Gatti Giovanni, id. di Robecco Pavese, id.;
Del Frate Antonio, id. di Mezzana Corti Bottarone, id.;
Bernardini cav. Jacopo, conciliatore nel comune di Piazza al Serchio, non entrato in carica in tempo utile, id.

Disposizioni *fatte nel personale dei Collegi notarili del distretto della Corte d'appello di Genova con RR. decreti 1° febbraio 1874:*

Ghersi Leonardo, Marchelli Luigi e Besio Gian Carlo, notai residenti a Genova, nominati membri del collegio notarile di Genova pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877, in rimpiazzo dei notai Borsotti Giacomo, Bianchi Antonio ed Ageno Giovanni;
Bo Leopoldo, notaio a Sestri Levante, e Basteri Orazio, notaio a Varese Ligure, nominati membri del collegio notarile di Chiavari pel quadriennio anzidetto in rimpiazzo dei notai Solari Michele e Marrè Stefano;
Ferretti Cesare, notaio a Chiavari, nominato membro del collegio notarile precitato per l'anno 1874, in rimpiazzo del defunto notaio Adami Domenico;
Schiappapietra Pasquale, notaio in Albissola Superiore, e
Bartoli Luigi, notaio a Savona, nominati membri del collegio notarile di Savona pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877, in rimpiazzo dei notai Agnese Giambattista e Rolandi Luigi;
Donati Francesco, notaio a Finalmarina, e Trincheri Domenico, notaio in Albenga, nominati membri del collegio notarile di Finalborgo pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877, in rimpiazzo dei notai Sasso Pietro e Garassini Giacomo;
Pinoncelli Leonardo, notaio a Porto Maurizio, confermato membro del collegio notarile di Oneglia pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877;
Pozzoli Leopoldo, notaio a Pieve di Teco, nominato membro del collegio notarile anzidetto pel quadriennio precitato, in rimpiazzo del notaio Berio Luigi;
Bonfanti Giovanni, notaio a Pigna, e
Revelli Gio. Battista, notaio a Taggia, nominati membri del collegio notarile di San Remo pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877, in rimpiazzo dei notai Biancheri Francesco e Fornara Domenico;
Fiamberti Francesco, notaio in Arcola, confermato membro del collegio notarile di Sarzana pel quadriennio 1874, 1875, 1876 e 1877;
Guani Luigi, notaio a Brugnato, nominato membro del collegio notarile anzidetto pel quadriennio precitato, in rimpiazzo del notaio Merani Angelo.

Dichiarazione.

Ad evitare ogni dubbio che potesse sorgere, il sottoscritto dichiara che la legge relativa ai matrimoni degli ufficiali in data 31 luglio 1871 (Atti del Governo n. 393 (Serie 2ª) *Gazzetta Ufficiale del Regno* n. 225 del 19 agosto 1871) riguarda unicamente gli ufficiali dell'esercito permanente in servizio effettivo od in istato di disponibilità o di aspettativa; epperciò tanto gli ufficiali della milizia mobile come quelli di riserva o di complemento non sono soggetti ad alcuna delle restrizioni dalla suddetta legge specificate, nè loro è necessaria alcuna preventiva autorizzazione del Ministero della Guerra per contrarre matrimonio.
Il Ministro: Ricotti.

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Regia scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli.

Ai termini del regolamento della scuola, approvato con R. decreto del 29 marzo 1868, n. 4328, e per incarico avuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, con nota del 28 gennaio 1874, si dichiara aperto in detta scuola il concorso al posto di assistente alla cattedra di chimica, farmacia e tossicologia, con l'annuo assegno di lire 1500.
S'invitano gli aspiranti a presentare alla Direzione della scuola, non più tardi del dì 10 aprile 1874, i seguenti documenti:
1° Domanda di ammissione al concorso, stesa su carta da bollo di centesimi 50;
2° Attestato di buona condotta civile e politica, rilasciato, di recente data, dalla Giunta municipale dell'ultimo domicilio dello aspirante;
3° Esibizione della laurea in chimica generale, organica ed inorganica, farmacia e tossicologia, ottenuta in una R. Università del Regno;
4° Esibizione di quegli altri titoli, che attestino più o meno la capacità nell'esercizio teorico-pratico-chimico-fermaceutico, i quali titoli saranno valutati soltanto nel giudizio, che darà la Commissione esaminatrice, dietro gli esperimenti fatti, a norma degli articoli 119 e 120 del precitato regolamento.
Napoli, 9 febbraio 1874.
Il Direttore: S. Falconio.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che le due rendite del consolidato 5 0|0 iscritte sui registri di questa Direzione generale, una di lire 1000 al n. 35,505 al nome di Gentili dei Gentili Teresa, nubile, fu Francesco, domiciliata in Asti, e l'altra di lire 395 al n. 41,598 al nome di Gentile dei Gentili Teresa, fu Francesco, nubile, domiciliata in Asti, sono state così intestate per causa di erronee indicazioni, mentrechè dovevano invece intestarsi a Teresa Coppo fu Giovanni Antonio, vedova di Gentile dei Gentili Francesco.
Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.
Firenze, 23 gennaio 1874.
Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita di lire 1170 del consolidato 5 0|0 iscritta sui registri di questa Direzione generale al n. 59,503 (proveniente dal n. 155,302, della soppressa Direzione di Napoli) a nome di *Del Giudice Alfonso ed Adelaide fu Francesco*, minori sotto l'amministrazione della madre Rosa Solich, domiciliati in Napoli, è stata così intestata per causa di erronee indicazioni, mentre doveva invece intestarsi a *Del Giudice Adolfo ed Adelaide* fu Francesco, minori sotto l'amministrazione della madre Rosa Solich, e veri proprietari della rendita stessa.
Si diffida chiunque possa avere interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto, nonchè al suo parziale tramutamento.
Firenze, li 23 gennaio 1874.
Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita di lire 800 del consolidato 5 0|0 iscritta sui registri di questa Direzione generale al num. 36,324 al nome di Confiliacco Teresa fu Giovanni, moglie di Benedetto Giovanni, domiciliata in Torino, è stata così erroneamente intestata per causa di erronea indicazione, mentre che doveva invece intestarsi a Confiliacco Teresa fu Giuseppe, vedova di Benedetto Giovanni, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.
Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.
Firenze, li 23 gennaio 1874.
Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI
Avviso

Il 10 corrente, in Mira, provincia di Venezia, è stato aperto un ufficio telegrafico-governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.
Firenze, li 16 febbraio 1874.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli atti di morte che nel mese di gennaio 1874 sono pervenuti dall'estero.

N° d'ordine	COGNOME E NOME DEL DEFUNTO	LUOGO D'ORIGINE O DOMICILIO DEL DEFUNTO	LUOGO in cui il decesso è avvenuto	LEGAZIONE o CONSOLATO da cui l'atto fu trasmesso
1	Ansaldo Lorenzo	Cervo	Brema	Brema
2	Auditore Filippo	Riperto	Maulmain	Id.
3	Avellino Giacomo	Meta	Anversa	Anversa
4	Acampo Stefano	Cintano	Wasen	Berna
5	Ambroisi Rosa	Capoliveri	Bona	Algeri
6	Ancone Antonio	Pantelleria	Guelma	Id.
7	Besini Ottavio	Modena	Trento	Vienna
8	Begano Andrea	Collalto	Buda-Pest	Buda-Pest
9	Barettini Giuseppe	Locana	Wasen	Berna
10	Beata Felice	Castelnuovo Ivrea	Id.	Id.
11	Bono Luigi	Ivrea	Id.	Id.
12	Birutti Luigi	Folgaria	Reichemberg	Vienna
13	Blorasini Giovanni	Rovaseletto	Lisko	Id.
14	Bacichet Sebastiano	Treviso	Nagg-Napolesa	Id.
15	Bocamfons Raffaelo	Ischia	Mustafà	Algeri
16	Boggiomo Agostino	Chiavari	Kerci	Berdianska
17	Brigani Francesco	Maniago	Setif	Algeri
18	Bucella Antonio	Padova	Guelma	Id.
19	Bozzo Francesco	S. Margherita, Genova	Perregaux	Id.
20	Corti Giuseppe	Travedone	S. Bernardo	Berna
21	Carpisolughi Elena	Napoli	Larnaca	Larnaca
22	Ceruti Angelo	Milano	Vienna	Vienna
23	Cravino Cajetano	Prà	In mare	Gibilterra
24	Companini Luigi	Arriero	Salonicco	Salonicco
25	Costa Bartolomeo	Nervi	Londra	Londra
26	Cardis Francesco	Biennio	Montevan	Berna
27	Cardis Fiorentino	Id.	Id.	Id.
28	Cottini Cesaro	Sora	Reichemberg	Vienna
29	Cietto Luigi	Boara	Tetsheu	Id.
30	Chieu Andrea	Moggio	Klagenfurt	Id.
31	Capetti Gio. Batt.	Gemona	Salisburg	Id.
32	Cuomo Maria	Ischia	Philippeville	Algeri
33	Copes Lorenzo	Vergio-Sondrio	Schvergen	Berlino
34	Comoglio Gio. Batt.	Borgone	Creusot	Lione
35	Catola Francesco	Novara	Mustafà	Algeri
36	Cartas de' Terzuoli Carmela	Ischia	Algeri	Id.
37	Cardia Salvatore	Luarto	Guelka	Id.
38	Cerarolo Lorenzo	Torre del Greco	Bona	Id.
39	Cherbi Fortunato	Napoli	Id.	Id.
40	Camonillo Vittorio	Tavola	Id.	Id.
41	Cabano Gio. Agostino	Lerici	In mare	Point de Galle
42	Celle Matteo	Genova	Canea	Canea
43	Capellaro Antonio	Pontebba	Katschack	Vienna
44	Della Vedova Francesco	Dignano	Pola	Id.
45	Danna Bartolomeo	Champoricher	Castrop	Berlino
46	Del Zoto Angelo	Padovena	Cacaredeni	Bukarest
47	Doudero Gio. Batt.	Moconesi	Costantinopoli	Costantinopoli
48	Demarchi Sofia	Curino	Aigle	Berna
49	De Marco Ignazio	Ospitale	Zellach	Vienna
50	Dariu Vittorio	Di Giustino	Verbasco	Id
51	Della Gasparina Francesco	Villa Pugliana	Id.	Id.
52	De Nardo Antonio	Forgario	Praga	Id.
53	De Podestà-Marton Paolo	Vigo	Briessen	Id.
54	Della Valle Domenico	Servo	Ausholg	Id.
55	D'Agostino Natale	S. Martino al Tagliamento	Salisburgo	Id.
56	D'Ambra Elisabetta	Forci d'Ischia	Philippeville	Algeri
57	D'Jorio Bartolomeo	Testaccio d'Ischia	Id.	Id.
58	Desani Agostino	Longarone	Buda-Pest	Buda-Pest
59	Esposito Nicola	Napoli	Algeri	Algeri
60	Fadini Pietro	Galliate	Brugg	Berna
61	Fanfestor Giovanni	Ospitale	Bolcin	Bukarest
62	Favero Pietro	Voto	Niscoly	Vienna
63	Farinetti Amedeo	S. Remigio	Creusot	Lione
64	Franco Giuseppe	Soleggia	Id.	Id.
65	Frascati Fortunato	Livorno	Bugia	Algeri
66	Fontan Augusto	Torino	Bona	Id.
67	Facchetti Giuseppe	Brescia	Buenos-Ayres	Buenos-Ayres
68	Ferraro Matteo	Montaldo	Nyon	Grenoble
69	Fraboni Valdimiro	Bologna	Odessa	Odessa
70	Gamba Galeazzo	Chioggia	Rio Janeiro	Rio Janeiro
71	Giusti Davide	Bergezzi	In mare	Amsterdam
72	Gorla Angelo	Merano	Buda-Pest	Buda-Pest
73	Garrobbio Fassis Sofia	Tuipiano	Balorna	Berna
74	Grossi Giovanni	Tormeosa	Reichemberg	Vienna
75	Gerini Gio. Batt.	Forni Avoltri	Altenmarkt	Id.
76	Gasperini Angelo	Varese	Rosavitz	Id.
77	Gastaldo Luigi	Codroipo	Miscoly	Id.
78	Galli Francesco	Venturino	Brausdorf	Id.
79	Garrendente Pasquale	Ischia	Philippeville	Algeri
80	Gerbo Orsola	Asti	Creusot	Lione
81	Garello Filiberto	Cossato	Id.	Id.
82	Gaillo Giuseppe	Villafranca	Setif	Algeri
83	Gaspari Pietro	Valdobbiadene	Buda-Pest	Buda-Pest
84	Hoschütz Giovanni	Tergano	Pettan	Vienna
85	Lancia Gio. Batt.	Ortona	Lurabaya	Lurabaya
86	Lallini Francesco	Artegna	Bruzzeco	Vienna
87	Lupezzo Maria	Forco d'Ischia	Philippeville	Algeri
88	Laritano Maria	Id.	Id.	Id.
89	Lucito Giovanni	Livorno	Bugia	Id.
90	Mussa Francesco	Sedico	Fiume	Fiume
91	Muchino Giovanni	Pradiola	Celejo	Vienna
92	Macanelli Giuseppe	Casale - Rovigo	Tetschan	Id.
93	Maniego Luigi	Pinteva	Id.	Id.
94	Marino Gio. Giuseppe	Domegge	Oppovia	Id.
95	Manfra Tiziano	Cercenigo	Cervara	Id.
96	Messina Angiolina	Ischia	Philippeville	Algeri
97	Monti Francesco	Lessona	Creusot	Lione
98	Moschini Angelo	Ornavasso	Vernaison	Id.
99	Mala Giuseppe	Cagliari	Guelma	Algeri
100	Mura Teresa	Procida	Algeri	Id.
101	Marzola Fortunato	Rovigo	Odessa	Odessa
102	Magnoli Elisabetta	Venezia	Id.	Id.
103	Notiero Antonio	Borgo Loreto	Philippeville	Algeri
104	Orefice Francesco	Palermo	New-York	New-York
105	Pensa Andrea	Castiglione - Como	Zurigo	Berna
106	Pesanti Pietro	Milano	Rusciuk	Rusciuk
107	Pietrini Bernardo	Verona	Gratz	Vienna
108	Peduzzi Domenico	Schignano	Madrid	Madrid
109	Pisarello Serafino	Diano Marina	Raugoon	Raugoon
110	Poggi Benedetto	Lavagna	In mare	Gibilterra
111	Pirali Carlo Alberto	Peruzzaro	Wyl	Berna
112	Pallotta Giovanni	Rimini	Costantinopoli	Costantinopoli
113	Peduzzi Carlotta	Schignano	Fontaine	Berna
114	Peruzzi Giacomo	Pontebba	Frexen	Vienna
115	Parisi Girolamo	Anguinara	Reichemburg	Id.
116	Prevot Luigia	Milano	Lizzano	Id.
117	Pontok Apoldo	Moggio Udinese	Neuhaus	Id.
118	Paoletti Bartolo	Feltre	Newatz	Id.
119	Penna Anna	Biella	Philippeville	Algeri
120	Parodi Filippo	Castelnuovo di Ceva	Id.	Id.
121	Perrier Francesco	Etroubles	Creusot	Lione
122	Prin Francesco	Casarca Torinese	Lione	Id.

Segue ELENCO degli atti di morte che nel mese di gennaio 1874 sono pervenuti dall'estero.

N° d'ordine	COGNOME E NOME DEL DEFUNTO	LUOGO D'ORIGINE O DOMICILIO DEL DEFUNTO	LUOGO in cui il decesso è avvenuto	LEGAZIONE o CONSOLATO da cui l'atto fu trasmesso
123	Palinazzi Pietro	Fara	S. Bambert l'Isle Barbe	Lione
124	Pazzi Domenico	Forlì	Mustafà	Algeri
125	Palomba Maria	Torre del Greco	La Calle	Id.
126	Palomba Salvatore	Id.	Id	Id.
127	Pivesso Luigi	Valpago	S. Pietro Carnia	Vienna
128	Riva Giuseppina	Firenze	Parigi	Parigi
129	Randazzo Antonio	Messina	Costantinopoli	Id.
130	Ragazzoni Luigi	Lonato	Nixoly	Vienna
131	Riva Luigi	Udine	Id.	Id.
132	Reveane Giovanni	Pieve d'Alpago	Lopotwitz	Id.
133	Revale Angelo	Levego	Oppovia	Id.
134	Riva Celestino	Arzignano	Borgo Tirolo	Id.
135	Randi Giovanni	Anguillara	Putnok	Buda-Pest
136	Rizzo Pasquale	Biella	Philippeville	Algeri
137	Rumaglioli Benedetto	Genova	Mustafà	Id.
138	Salipante Francesco	Borgo di Gaeta	Raugoon	Raugoon
139	Sorrentino Ciro	Torre del Greco	Id.	Id.
140	Siegatti Remigio	Columbo - Susa	Wasen	Berna
141	Schemini Giacomo	S. Siro	Micox	Id.
142	Sanetti Gio. Battista	Pordenone	Oppovia	Vienna
143	San Martino Michele	Palermo	Philippeville	Algeri
144	Scavarda Gio. Battista	Agliè - Torino	Creusot	Lione
145	Siavino Pietro	Torino	Mustafà	Algeri
146	Terfoglio Giovanni	Felletto - Udine	Gratz	Vienna
147	Tolazzù Gio. Battista	Moggio Udinese	Rottemnau	Id.
148	Tavella Carlo Luigi	Vigevano	Lione	Lione
149	Tagliafico Battista	Carloforte	Bona	Algeri
150	Tolinetti Michele	Carmagnola	Id.	Id.
151	Tramonti Giovanni	Covasso - Udine	Buda-Pest	Buda-Pest
152	Tenconi Giuseppe	Novara	Vienna	Vienna
153	Viel Giovanni	Belluno	Verbonsky	Id.
154	Vaglia Giovanna	Castelnuovo - Torino	Wasen	Berna
155	Valletto Giovanni	Verona	Miscoly	Vienna
156	Viglione Claudio	Alba	Lissian	Lione
157	Zanotti Allegra	Bologna	Odessa	Odessa
158	Zanetti Pietro	Venezia	Beirut	Beirut
159	Zago Lucia	Torre di Padova	Feldkirk	Vienna
160	Zambaro Andrea	Udine	Rosenau	Id.
161	Zanini Giovanni	Como	Reiselfingen	Berlino
162	Zucca Giuseppe	Scaramagna	Odessa	Odessa

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Prima pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 3 della legge 29 giugno 1871, n. 339 (Serie 2ª), 7 del Regio decreto del 29 giugno 1871, n. 342 (Serie 2ª), 31 della legge 10 luglio 1861 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, num. 5942;

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando di avere smarrito o di non possedere i corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, sia nondimeno proceduto all'unificazione delle dette rendite e ne vengano loro rilasciati i nuovi certificati.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	NUMERO DEI CERTIFICATI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE SUL DI CUI REGISTRO È ISCRITTA LA RENDITA
Consolidato romano 5 per cento.	914	1049	Prima Cappellania Diversini in S. Barbara dei Librari in Roma . . *Scudi*	28 20	
	1994	2284	Chiesa di S. Tommaso d'Aquino in Santa Barbara dei Librari in Roma . . »	2 82	
	1997	2268	Chiesa di S. Barbara dei Librari in Roma	18 34 1/2	
	2009	2276	Compagnia di S. Tommaso d'Aquino in S. Barbara dei Librari in Roma . »	2 82	
	2176	3239	Università e Compagnia di S. Tommaso d'Aquino in S. Barbara dei Librari in Roma . . . . »	70 1/2	
	11834	»	Fabbrica della Chiesa di S. Bernardino d'Ortò e Cantonara . . . . . . »	12 69	
	13948	»	Guazzi Flaminio figlio del fu Giuseppe »	5 »	
	17815	38190	Cappellania della Madonna Santissima del Carmine eretta nella Chiesa Collegiata di S. Bartolommeo di Montefalco, Diocesi di Spoleto . . . »	10 52 6/10	
	16060	33205	Mensa Arcivescovile di Spoleto . . »	31 59	
	16060	38199	Detta . . . . »	18 42	
	16232	»	Abbazia di S. Giorgio in Foligno . . . »	3 07	
	15085	30195	Opera pia delle povere Zitelle in Frosinone, istituita dal fu Niccola Grappelli . . . . »	26 13	
	15085	30196	Detta . . . . »	5 82-9	
	16893	35802	Eredità d'Ippolita Cremonesi . . . »	8 46	
	20228	44810	Di Maria Giuseppe . . . . »	40 »	
	9627	6197	Officiatura ordinata dalla fu Brigida Rossi, vedova Tartarini . . . . . »	25 52	
	1835	1951	Belloni Mandolesi. Eredità . . . . »	51 30	
	9019	726	Cappellania della Beatissima Vergine di Monte Carmelo nella Collegiata di San Giovanni Battista di Norcia . . »	5 04	ROMA
	10120	8109	Officiatura della Madonna di Provenzano . . . . »	13 27-5	
	19357	42478	Posto gratuito nel Seminario di Civitavecchia, istituito dal fu Francesco Vidan . . . . *Lire*	740 86	
	9488	7598	Compagnia del Sagramento di Nettuno . . . . *Scudi*	4 23	
	8859	7286	Cappellania Palombara Pignatelli . »	17 77	
	9305	7599	Chiesa di S. Maria del Quarto fuori di Nettuno . . . . *Lire*	21 17	
	5144	3930	Conservatorio delle Orfane di Siracusa . . . . *Scudi*	40 89	
	19562	43039	Pio Legato di Messe, istituito da Antonio Violante nel venerabile Cimiterio di S. Spirito in Sassia in Roma . . »	10 »	
	8329	»	Abbadia di S. Maria della Palomba di Viterbo . . . . »	3 49	
	15510	»	Abbadia di S. Colombino di Viterbo »	42 »	
	3435	»	Monastero e Monache di S. Maria di Monte Lucido di Perugia . . . »	20 07 1/2	
	12403	2492	Compagnia di Gesù di Genova . . »	14 09	
	12824	»	Compagnia di Gesù di Genova per le Opere pie di sua amministrazione »	46 98 1/5	
	5181	20637	Collegio della Compagnia di Gesù di Spoleto . . . . »	22 16	
	8854	7281	Cappella della Madonna della Consolazione . . . . »	1 41	

Firenze, il 9 febbraio 1874.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
PAGNOLO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(2ª pubblicazione)

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5943 per l'esecuzione della Legge 17 maggio 1863 n. 1270 si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta, ne sarà, ove non siano state presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervalli di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizza n. 8047 rilasciata alli 8 luglio 1871 da questa Amministrazione rappresentante il deposito dell'annua rendita di lire 100 fatto da Bajetto Giovanni fu Pietro e Costa Francesco fu Giuseppe di Lombardore a garanzia del loro contratto per l'eseguimento dei lavori di sistemazione dei poligoni di artiglieria al campo di S. Maurizio.

Firenze addì 8 febbraio 1874.

Il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

Diffidazione.

La *Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma* avendo oggi preso possesso a termini della legge 19 giugno 1873 dei beni della seguente casa religiosa dei

Camaldolesi di San Gregorio al Monte Celio

avverte tutti coloro che possono avervi interesse che dal giorno d'oggi cessa ogni ingerenza della casa suddetta nell'amministrazione sia attiva che passiva del suo patrimonio, e che perciò non riconoscerà alcun atto o pagamento che venisse fatto senza il concorso del suo ricevitore-cassiere per i beni posti nel distretto di Roma, e, per i beni posti fuori, senza quello dei ricevitori del registro o Demanio dei rispettivi distretti.

L'uffizio del ricevitore-cassiere della Giunta è situato in piazza della Maddalena.

Roma, il 19 febbraio 1874.

Per la Giunta
Il Segretario Capo
MASOTTI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

La rassegna settimanale del movimento dello stato civile e delle condizioni meteoriche nel comune di Roma, pubblicata per cura della Direzione municipale di statistica, ci apprende che, dal giorno 2 al dì 8 febbraio corrente, nel comune di Roma, sopra una popolazione di 244,484 individui, si ebbero 51 matrimoni, 164 nascite e 169 decessi.

Devesi però avvertire che, nella mortalità sono compresi anche 71 individui morti negli ospedali, 40 dei quali non avevano residenza in questo comune, nonchè 6 di passaggio in città; e, se dal totale dei morti si defalcano questi 46, per la popolazione stabile del comune di Roma si avrà un numero totale di 123 decessi, che corrisponde alla media annua di 26 morti sopra ogni 1000 abitanti.

Dalle osservazioni meteoriche fatte al R. Osservatorio Astronomico sul Campidoglio all'altezza di metri 63 43 sul livello del mare resulta che, nella stessa settimana, la temperatura massima fu di 12,9 e la minima di — 1,8.

— L'*Indépendance Belge* del 18 annunzia che, la notte precedente, in età di 78 anni, in seguito a breve malattia, cessò di vivere a Bruxelles quell'illustre scienziato che fu Lamberto Adolfo Giacomo Quételet, segretario perpetuo dell'Accademia Reale del Belgio, di cui era membro fino dal 1820.

Nato a Gand il 22 febbraio 1796, il Quételet, a diciotto anni, divenne professore di matematiche nel collegio della sua città natale, e cinque anni dopo fu chiamato ad insegnare le scienze esatte nell'Ateneo di Bruxelles. Nel 1824, il re Guglielmo lo mandò a Parigi a compiere i suoi studii astronomici, e al suo ritorno in patria, nel 1826, portò il piano dell'Osservatorio astronomico che fu costruito in quell'anno a Bruxelles, e di cui gli venne affidata la direzione. Dal 1827 al 1829, il Quételet visitò l'Inghilterra, la Scozia, la Germania, la Svizzera e l'Italia facendo studii importanti, e nel 1841 fu nominato presidente della Commissione centrale di statistica del Belgio.

Fra le molte e pregevoli opere pubblicate dal Quételet, tacendo delle *Memorie* da lui inserite in varie importanti riviste e pubblicazioni scientifiche, meritano una speciale menzione le seguenti: *Astronomia elementare* (1826); *Ricerche statistiche sul Regno dei Paesi Bassi* (1830); *Progetto di legge per l'insegnamento pubblico nel Belgio* (1832); *Statistica criminale del Belgio* (1832); *Dell'influenza delle stagioni sulla mortalità* (1838); *Sulla teoria delle probabilità applicata alle scienze morali e politiche*, lettere al duca di Sassonia-Coburgo e Gotha (1846); *Del sistema sociale e delle leggi che lo mantengono* (1848); *Su la statistica morale ed i principii che debbono esserne base* (1848); *Annuario dell'Osservatorio di Bruxelles* (1833-1873), ecc., ecc.

Lavoratore infaticabile, il Quételet godeva meritamente una fama europea e quasi mondiale, poichè non v'ha in Europa nè in America una sola Accademia o Società scientifica che non si tenesse onorata di contare fra i suoi membri il dotto ed operoso Quételet.

— Scrivono dall'Havre alla *Correspondance Havas*:

Il bastimento *Three Brothers*, con un carico di 52,000 ettolitri di grano di California, è arrivato nel nostro porto il 14 febbraio. Nessun bastimento di così forte portata era finora entrato in un porto del continente. Il *Three Brothers* fu noleggiato a San Francisco per 325,000 franchi, ed arrivò all'Havre in buonissimo stato compiendo la traversata in 114 giorni. Le Compagnie di assicurazione dell'Europa non vollero assicurare il *Three Brothers* a meno del 5 per cento, ma le Compagnie di assicurazione dell'America lo assicurarono prendendo soltanto il 3 per cento.

— La *France* del 18 scrive che, secondo le ricerche fatte dal signor Homberg, ispettore dei ponti e delle strade, a Parigi vi sono 6000 cenciaiuoli autorizzati, e per lo meno 3000 cenciaiuoli non autorizzati. In media, ognuno di essi riempie ogni giorno una gerla del valore di un franco e mezzo, che per tutti quanti dà un totale di franchi 13,500 al giorno, e di franchi 4,860,000 all'anno, calcolando che i cenciaiuoli di Parigi lavorino soltanto 360 giorni.

— Ecco, scrive il *Nord* del 17, alcuni dati statistici sulla ricchezza forestale della Francia:

Il totale della superficie boschiva della Francia è di 9,035,366 ettari, che è quanto dire circa il sesto del territorio.

Di questi 9,035,366 ettari, 7,976,982 appartengono a privati, a stabilimenti pubblici ed a municipii, e gli altri 1,058,384 ettari sono proprietà dello Stato.

I boschi comunali annualmente rendono, in media, 52 milioni e mezzo di franchi, e 43 milioni quelli dello Stato.

Il provento annuo delle foreste appartenenti ai privati ed agli stabilimenti pubblici si calcola che superi i 162 milioni di franchi, ragione per cui, dai boschi e dalle foreste, la Francia ritrae ogni anno la bella rendita di 257 milioni e mezzo di franchi, per lo meno.

— L'*Edinburgh Courant* racconta che, un operaio, il quale stava lavorando sui poderi del conte di Haddington, nel Berwickshire, trovò sotterra circa 200 monete antiche, la maggior parte delle quali furono coniate sotto Edoardo I.

— Da una statistica ufficiale, scrive il *Journal des Débats* del 18, resulta che, a Vienna, dal 1858 al 1873, le pigioni sono aumentate del 110 per cento. Le case che furono costruite in quei venticinque anni furono 1732, che portarono a 10,890 il numero dei fabbricati che prima era soltanto di 9158, e la somma totale delle pigioni annue, che nel 1858 era di 21,249,134 fiorini, nel 1873 fu di 44,551,956 fiorini.

— Secondo una statistica pubblicata di recente dal *Messaggiero Ufficiale* di Pietroburgo, nel 1873, in Russia si ebbero a deplorare non meno di 22,476 incendii, che cagionarono danni per la ingente somma di 44 milioni e 400 mila rubli.

Dei 22,476 incendii, 5911 furono cagionati da imprudenze, 3141 furono colposi o creduti tali con qualche fondamento, ed 864 furono dovuti alla caduta di fulmini. In quanto agli altri 12,560 incendii non fu possibile il conoscerne le vere cause.

— Si calcola, scrive il *Journal of applied Science*, che siano per lo meno 70 milioni gli individui della specie ovina che esistono attualmente sul vasto territorio della repubblica Argentina, nell'America del Sud, e di cui le lane e le pelli costituiscono quasi la metà delle esportazioni da quel paese. Nonostante il numero considerevole degli animali che vengono ammazzati, per commerciarne le pelli e le lane, pure, ogni anno, il numero degli ovini aumenta per lo meno di dieci milioni di capi, e l'esperienza ha dimostrato che l'esportazione delle lane raddoppia ogni cinque anni.

Nel mentre che le lane dell'Australia sono accuratamente lavate e purgate prima di essere imballate ed imbarcate, quasi tutte le lane della repubblica Argentina sono messe in commercio e spedite all'estero grezze, in balle che ne contengono circa un migliaio di libbre. Le lane della repubblica Argentina sono importate dovunque, ma più specialmente in Francia, nel Belgio ed in Germania, e questo ultimo paese ne consuma circa 40,000 balle all'anno.

DIARIO

A Berlino il Reichstag, nella seduta del 16 febbraio, prese a discutere il progetto di legge sul riordinamento militare dell'impero. Contro l'articolo primo, il quale stabilisce la cifra di 401,659 uomini come effettivo dell'esercito in tempo di pace, non compresi i volontari di un anno, parlò il deputato progressista Richter. A lui rispose il maresciallo Moltke con un notevole discorso, nel quale prese a dimostrare che l'articolo primo è la base dell'edifizio, e che su di esso è fondata la grande missione della Germania. Disse che i piccoli Stati possono fare assegnamento sugli Stati maggiori, ma che questi ultimi non devono contare che sulle proprie forze; epperciò l'impero germanico deve mantenersi forte e armato; disarmare sarebbe un delitto. Quindi l'oratore fece osservare che la Francia cambiò interamente il suo ordinamento militare, ha aumentato il numero de' suoi reggimenti ed ha accresciuto l'effettivo del suo esercito pel tempo di pace.

Il maresciallo Moltke soggiunse che, quantunque il fatto di una nazione che si leva in massa per difendersi non sia privo di un abbagliante aureola, tuttavia, per quanto siano coraggiose e animate da sincero patriotismo quelle masse di uomini armati nulla possono contro la forza di eserciti regolari. Disse gli ordini militari dover essere fondati su qualche cosa di positivo, e dovere la Germania rimanere armata per conservare la sua grandezza. Conchiuse dicendo: « Noi siamo una nazione pacifica, e non comprendo quale vantaggio ci recherebbe un pezzo di territorio russo o francese; ma noi dobbiamo e vogliamo conservare la posizione che abbiamo acquistata nell'Europa. »

Il Reichstag prese la determinazione di sottoporre il progetto di legge all'esame di una Commissione speciale di 28 deputati.

La Camera prussiana dei signori cominciò, nella seduta del 17 febbraio, a discutere la legge sul matrimonio civile, già votata dalla Camera dei deputati. Sostennero la legge i signori Wewer, Cobbin e il ministro del culto. Quest'ultimo disse che il progetto di legge non nuoce nè alla pratica religiosa nè agli interessi materiali del clero. Il progetto fu combattuto dai signori Brühl, Kleist-Rotzow, Manteuffel, Lippe e Krassow. Quindi fu chiusa la discussione generale. Nel giorno seguente passò alla discussione speciale; il telegrafo ci ha già annuziato che la Camera, nella seduta del 18, approvò i cinque primi articoli secondo il tenore nel quale erano stati votati dalla seconda Camera.

I giornali parigini commentano distesamente il brindisi portato dall'imperatore Alessandro all'imperatore Francesco Giuseppe.

Il *Journal des Débats* scrive che questo brindisi merita un'attenzione speciale. « L'amicizia reciproca dei due imperatori di Russia e d'Austria coll'imperatore di Germania e colla regina Vittoria, dice questo giornale, vi è rappresentata come la miglior garanzia della pace europea, e l'imperatore Francesco Giuseppe rispondendo allo Czar ha dichiarato di dividere sinceramente le vedute ed i sentimenti del suo augusto amico.

« Noi non sappiamo se la regina Vittoria abbia autorizzato l'uso che si fa del suo nome per associare l'Inghilterra ad una specie di quadruplice alleanza, la quale sarebbe oggimai padrona dei destini dell'Europa e del mondo. Forse sarebbe permesso di credere che, fedele alle tradizioni del suo partito, un ministero tory imprimerebbe alla politica estera dell'Inghilterra una più grande attività ed un procedere più risoluto di quanto abbiano fatto in questi ultimi tempi gli adepti della scuola di Manchester. Un ministero veramente devoto agli interessi permanenti della Gran Brettagna non saprebbe rimanere indifferente dinanzi ai progetti che i giornali officiosi di Berlino attribuiscono alla Prussia ed alla Russia sull'Oriente e particolarmente pei paesi del Basso Danubio ed alla esecuzione dei quali l'Austria sarebbe invitata ad associarsi. »

Anche la *France* è d'avviso che fra tutti gli incidenti del viaggio dell'imperatore austro-ungarico a Pietroburgo il più caratteristico sia quello del brindisi portato dallo Czar. « L'imperatore Alessandro ha detto che la migliore garanzia della pace è l'amicizia reciproca che unisce i quattro sovrani di Russia, d'Austria, di Germania e d'Inghilterra. Fino ad ora l'Inghilterra non aveva figurato in questo concerto di sovrani. Ora essa rientra sulla scena politica e vi rientra sotto la protezione della Russia. È un'altra prova del mutamento profondo che si è verificato nella situazione generale.

« Per la Francia vi è qualcosa di mortificante senza dubbio nella esclusione che gli avvenimenti le infliggono. Ma la Russia stessa ci mostra, col suo esempio, ciò che possano il raccoglimento interno ed una buona politica seguita con perseveranza durante un certo numero d'anni, per risollevare un popolo. Quando la Francia avrà medicate le sue ferite e ritrovata la disposizione delle sue forze, non le mancheranno certo le occasioni di rientrare nel concerto europeo.

« Alcuni giorni sono noi scrivevamo che un accordo fra tre valeva per noi meglio di un accordo fra due. Un accordo fra quattro sarà preferibile ancora poichè esso avrà maggiore autorità sui nostri vincitori. La Francia che domanda unicamente la pace, deve essere felice di tutto quanto può concorrere a consolidarla. Per deboli ed umiliati che siamo presentemente, ci basta leggere le discussioni del Parlamento di Berlino ed i fogli tedeschi per comprendere quale posto noi conserviamo ancora nelle preoccupazioni dei nostri avversari. »

Il corrispondente parigino del *Journal de Genève* scrive che la lettera del signor Rouher e l'altra lettera del duca di Padova con cui si invitano i bonapartisti ad una manifestazione pel 16 marzo, anniversario del principe imperiale, hanno finito per commuovere alquanto il governo il quale ha ormai rivolto definitivamente il pensiero a fortificare in un modo o nell'altro il regime settennale e che affretterà per quanto dipende da lui la discussione delle leggi costituzionali.

Nel discorso col quale S. M. il re di Svezia e Norvegia ha inaugurato, nel giorno 10 febbraio, lo Storthing di Cristiania, il re annunziò che i rapporti del regno colle potenze estere erano soddisfacentissimi, come fu nuovamente dimostrato dalle visite di parecchi principi nell'occasione dell'incoronamento. Quindi S. M. segnalò i rapidi progressi economici del paese, annunziò la presentazione di vari progetti di leggi relative alle opere pubbliche, al commercio e alla navigazione, allo ordinamento militare, alla costruzione di ferrovie, a qualche riforma nella legge fondamentale, ecc. Riguardo ai progetti di nuove linee ferroviarie, il re disse che le comunicazioni da farsi allo Storthing su questo argomento non potranno essere fatte che dopo qualche tempo.

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri si proseguì la discussione degli articoli dello schema riguardante la circolazione cartacea, e se ne approvarono altri otto. Di alcuni di essi trattarono i deputati De Luca Francesco, Borruso, Servolini, Finzi, Branca, Seismit-Doda, Torrigiani, Bastogi, Maiorana-Calatabiano, Maurogònato, Luzzatti, Sella, Plutino Agostino, Griffini, Landuzzi, il Ministro delle Finanze e il relatore Mezzanotte.

Venne annunziata una interrogazione del deputato Ungaro al Ministro delle Finanze sopra i risultamenti derivati all'Amministrazione dall'appalto della riscossione della tassa di macinato, fatto per alcuni mulini della provincia di Napoli: alla quale il Ministro si riservò di rispondere allorachè si tratterà del progetto di legge relativo a tale tassa. E venne pure determinato che la già annunziata interpellanza del deputato Miceli sul modo con cui il Governo esercita il diritto dell'*exequatur* e del *placet* in materia beneficiaria non avrà luogo che dopo la discussione delle leggi finanziarie.

Fu presentata dal Ministro delle Finanze una relazione statistica sui telegrafi del Regno nell'anno 1872.

CAPITANERIA DI PORTO
DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI BARI

Elenco di effetti ricuperati alla spiaggia nel circondario di Monopoli.

	Valore di perizia
Alla spiaggia Forestelle.	
N. 1 albero di abete da bastimento, lungo metri 14,10, con circonferenza di m. 0,96, alla estremità metri 0,27, alla base metri 0,69	L. 100 »
N. 1 barchetta vecchia e rotta da bastimento, senza attrezzi, di lunghezza metri 5,12, di larghezza 1,68	» 25 »
Alla spiaggia S. Leonardo.	
N. 33 tavole di abete stirio, senza marca, lunghezza metri 4, larghezza da centimetri 20 a 30	» 33 »
N. 40 mezze tavole rotte, senza marca, lunghezza metri 1,70, larghezza da centimetri 20 a 30, per una centesimi 40	» 16 »
N. 2 travi di abete, uno col n. 99, l'altro col n. 681, lunghezza metri 5,20, larghezza metri 0,15, per uno lire 2 70	» 5 40

Bari, 10 febbraio 1874.

Il Capitano di Porto
FERRO.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — In una riunione dei delegati repubblicani di Valchiusa fu adottata la candidatura di Ledru-Rollin.

I giornali della sinistra moderata disapprovano questa scelta.

LONDRA, 19. — Disraeli accettò il mandato di formare il nuovo gabinetto.

WASHINGTON, 19. — Il Senato con 28 voti contro 30 respinse la proposta tendente ad ammortizzare la circolazione della carta della Banca Nazionale col mezzo di numerario o di obbligazioni.

ATENE, 18. — In seguito alla elezione del presidente della Camera dei deputati, Deligiorgis ha dato le sue dimissioni.

Bulgaris fu incaricato di formare il nuovo gabinetto.

L'opposizione promise di appoggiare Bulgaris.

BERLINO, 19. — *Seduta del Reichstag.* — Pouynet, deputato alsaziano, protestò contro il processo verbale della seduta di ieri, il quale diceva che il vescovo di Strasburgo parlò in nome di tutti i suoi correligionari dell'Alsazia e della Lorena. Pouynet soggiunse di essere autorizzato a dichiarare che il vescovo parlò soltanto in nome proprio.

PIETROBURGO, 19. — Oggi ebbe luogo una grande rivista in onore dell'imperatore d'Austria. Lo Czar era alla testa delle truppe, che acclamarono l'imperatore col saluto russo.

PARIGI, 19. — Il marchese di Noailles fu invitato per lunedì a pranzo da Nigra; egli partirà subito per Roma.

Tutti i giornali riproducono per intero il discorso di Moltke; ne constatano l'importanza e la gravità e consigliano la Francia di approfittare degli insegnamenti che contiene.

VERSAILLES, 19. — L'Assemblea nazionale continuò la discussione della legge sulle nuove imposte.

Approvò un emendamento di Pouyer-Quertier, il quale stabilisce un diritto fisso di 20 centesimi sugli *cheques* da piazza a piazza e di 10 centesimi per gli *cheques* sulla piazza.

Approvò pure l'articolo 8 e il 9 con modificazioni, le quali stabiliscono che tutte le disposizioni legislative concernenti gli *cheques* tirati dalla Francia sono applicabili agli *cheques* tirati fuori dalla Francia e pagabili in Francia. Gli *cheques* prima di qualsiasi girata potranno essere bollati con bolli mobili di 10 centesimi.

Fu distribuito all'Assemblea il progetto del governo, il quale constata la necessità di fare alcuni lavori difensivi intorno a Parigi, proponendo di spendervi 7 milioni nel 1874.

Borsa di Vienna — 19 *febbraio*.

	18	19
Mobiliare	241 50	241 25
Lombarde	161 50	161 75
Banca Anglo-Austriaca	154 75	154 25
Austriache	325 —	327 —
Banca Nazionale	981 —	980 —
Napoleoni d'oro	8 93	8 92
Cambio su Parigi	44 30	44 20
Cambio su Londra	112 30	111 90
Rendita austriaca	74 45	74 40
Id. id. in carta	70 —	69 90
Banca Italo-Austriaca	45 —	45 —
Rendita italiana 5 0/0	— —	— —

Borsa di Londra — 19 *febbraio*.

	18	19
Consolidato inglese	92 1/4	92 3/8
Rendita italiana	60 —	60 —
Turco	38 1/2	39 1/8
Spagnuolo	18 1/2	18 3/4

Borsa di Berlino — 19 *febbraio*.

	18	19
Austriache	195 1/2	195 3/8
Lombarde	95 3/8	95 1/8
Mobiliare	144 1/8	145 —
Rendita italiana	60 1/8	60 —
Banca Franco-Italiana	— —	— —
Rendita turca	38 3/8	— —

Borsa di Parigi — 19 *febbraio*.

	18	19
Prestito francese 5 0/0	93 05	93 15
Rendita id. 3 0/0	58 80	58 80
Id. id. 5 0/0	— —	— —
Id. italiana 5 0/0	60 50	60 60
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 1/8	92 1/4
Ferrovie Lombardo-Venete	358 —	361 —
Banca di Francia	4010 —	4010 —
Ferrovie Romane	63 75	65 —
Obbligazioni Romane	167 50	167 50
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	— —	— —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	14 —	14 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	473 75	— —
Azioni id. id.	772 —	— —
Londra, a vista	25 25 1/2	25 25 1/2
Aggio dell'oro per mille	— —	— —
Banca Franco-Italiana	— —	— —

Borsa di Firenze — 19 *febbraio*.

Rend. ital. 5 0/0	67 85	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	23 30	contanti
Londra 3 mesi	29 17	»
Francia, a vista	116 17	»
Prestito Nazionale	66 50	nominale
Azioni Tabacchi	863 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2134 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	430 —	nominale
Obbligazioni id.	218 —	»
Banca Toscana	1610 —	fine mese
Credito Mobiliare	863 1/2	»
Banca Italo-Germanica	278 —	nominale
Banca Generale	—	

Ferma.

MINISTERO DELLA MARINA
Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 19 febbraio 1874, ore 16 33.

Le pressioni sono diminuite di 7 mm. in Sardegna e fino a 5 nell'Italia meridionale, in Liguria, in Toscana e Comarca e sono quasi stazionarie altrove; venti fra scirocco e libeccio, forti in vari luoghi e cielo coperto o piovoso, tranne ad Aosta, a San Remo e dal Gargano al Capo Leuca. Nevica a Camerino. Il Mediterraneo è generalmente agitato. L'Adriatico si mantiene calmo, ieri e stanotte furonvi colpi di libeccio e burrasche in alcune stazioni; il tempo accenna sempre a burrasche ed a colpi di vento, specialmente sul Mediterraneo.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 19 febbraio 1874.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	756 8	755 1	753 7	752 6	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	7 0	8 3	10 2	5 8	TERMOMETRO Massimo = 10 2 C. = 8 1 R.
Umidità relativa	85	79	70	88	Minimo = 5 7 C. = 4 5 R.
Umidità assoluta	6 40	6 39	6 47	6 05	Pioggia in 24 ore = 8mm,0.
Anemoscopio	O. 5	E. 7	S. 4	N. 7	Magneti regolari.
Stato del cielo	0. piove	0. coperto	2. nuvolo	0. coperto	Piogge ad intervalli. Neve ai monti tiburtini e tusculani.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 20 febbraio 1874.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	2 semest. 74	—	68 —	67 97	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 74	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	1 ottob. 73	—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Detto piccoli pezzi	»		— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»		— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»		— —	—	— —	— —	—	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1 trimest. 74	537 50	519 —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 ottob. 73	—	72 90	72 85	— —	— —	—	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		73 10	73 —	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 dicemb. 73	—	72 —	71 95	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 genn. 74	1000	— —	—	— —	— —	—	— —	—
Banca Romana	1 genn. 74	1000	— —	— —	1650	1645	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	— —	— —	437 —	436 —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	270
Banca Austro-Italiana	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	210 —	200 -	— —	— —	—	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	1 ottob. 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	—	— —	—	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
SS. FF. Meridionali	—	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS.FF. Meridionali	—	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	—	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	—	00	— —	— —	— —	—	—	— —	895
Gas di Civitavecchia	1 genn. 74	50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	—	430	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	—	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Rendita Austriaca	—	—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	— —	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	114 50	114 35	— —
Lione	90	— —	—	—
Londra	90	29 15	29 10	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	—	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi		23 25	23 20	— —
Sconto di Banca 5 0/0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0: 1° semes. 1874 70 10, 12 15, 17 1/2 cont.; 70 30, 27, 25, 22, 20 fine.

Cert. emiss. 1860/64 72 90.
Prestito Rothschild 72, 71 95.
Banca Romana 16 50 fine.
Banca Generale 436 25, 436 50 fine.
Banca Industriale e Commerciale 200 cont.

Il Sindaco: A PIERI.

Il Deputato di Borsa: P. LUIGIONI.

STRADE FERRATE ROMANE

In seguito ad accordi presi col R. Governo, garante pel pagamento degli interessi e del capitale delle Obbligazioni infradescritte, si rende a pubblica notizia che, a cominciare dal dì 2 marzo p. v.:

I. La Tesoreria Centrale del Regno, oltre al continuare *in tutti i giorni feriali, meno il 27 e l'ultimo giorno di ciascun mese*, il pagamento degli interessi e delle ammortizzazioni scaduti dal dì 1° luglio 1873 al 1° gennaio 1874 inclusive, eseguirà pure *nei giorni stessi* il pagamento delle ammortizzazioni e degli interessi scadenti il dì 1° marzo 1874 delle così dette *Cartelline gialle*, imprestiti 1856, 1858 e 1860;

II. Le operazioni preliminari, cioè *contazione, verifica, ecc.*, relative al *pagamento* delle *Cartelle estratte* e dei *Cuponi suddetti*, si effettueranno, coll'intervento di un Delegato Governativo, incominciando dal dì 26 corrente, a questa Direzione Generale, piazza vecchia Santa Maria Novella, n° 7, *in tutti i giorni feriali, purchè non cadenti nel 10 e 25 di ciascun mese, dalle ore 9 1⁄2 ant. alle ore 3 pom.*;

III. I mandati di pagamento, che dal Ragioniere Capo pel Servizio dei Titoli verranno rilasciati sulla Tesoreria Centrale del Regno in Firenze, via Cavour, n° 67, *saranno* **al portatore** *e vistati dal detto Delegato Governativo;*

IV. All'atto del pagamento sarà fatta per ciascun Cupone l'appresso prelevazione, cioè:

— del 13, 8732 per 0⁄0 per ricchezza mobile e relativa tassa di esazione, ossia L. 0 87
— dell'1 per 0⁄0, più doppio decimo, per tassa di circolazione . . . . . . » 0 10

In tutto L. 0 97

e così saranno effettivamente pagate per ogni Cupone, al netto delle suddette tasse . . . . L. 5 33

V. All'effetto poi che i possessori esteri di Cartelle estratte e di cuponi o tagliandi delle Obbligazioni *degli imprestiti* 1° *marzo* 1856 *e* 1° *marzo* 1858 *della già Società Lucca-Pistoia*, i quali avrebbero diritto di ricevere il pagamento in moneta metallica nelle due piazze indicate sulle relative Obbligazioni, vale a dire *Francoforte S/M* e *Londra*, possano essere indennizzati dell'aggio secondo il corso e delle spese d'invio, ecc. ecc., saranno tenuti ad osservare le seguenti norme, cioè:

1° I possessori esteri delle Obbligazioni *degli imprestiti* 1856 *e* 1858 trasmetteranno insieme alle Cartelle estratte ed a' cuponi ai loro corrispondenti a Firenze un processo verbale *redatto dal R. Console d'Italia*, dal quale verbale sia posta in essere la esistenza in una delle suddette *due* piazze delle Cartelle estratte e delle Obbligazioni, alle quali si riferiscono i cuponi da inviarsi a Firenze per la esazione, notando di esse Obbligazioni specificatamente la emissione, la scadenza ed i numeri d'ordine;

2° Le Cartelle estratte ed i cuponi dei detti due imprestiti dovranno esser presentati, insieme al suddetto processo verbale ed a speciale distinta per ogni imprestito, scadenza e partita, a questa Direzione Generale, ove si troverà, secondo il solito, il Delegato del Ministero delle Finanze per assistere e sorvegliare, nello interesse del R. Governo, alle inerenti operazioni.

Fatto il riscontro di dette cartelle e di detti cuponi verrà rilasciato il consueto mandato di pagamento sulla Tesoreria Centrale, e quindi il Ragioniere Capo pel Servizio dei Titoli noterà in calce del verbale suddetto il resultato di tale riscontro, sul quale verrà basato l'indennizzo dell'aggio e delle spese d'invio, ecc., che sarà soddisfatto direttamente da questa Cassa sociale.

Firenze, 18 febbraio 1874.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

1022

PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO INDUSTRIALE DEL 1869

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione delle Privative Industriali

Avviso d'Asta.

A norma dell'avviso d'asta 15 gennaio 1874 p. p. essendosi proceduto oggi stesso davanti l'Ill.mo signor direttore del Regio Museo Industriale Italiano in questa città, via dell'Ospedale, n. 32, all'incanto a schede segrete per l'appalto della **Pubblicazione del Bollettino Industriale** per l'anno 1869, rimasto fuori serie, ne è risultato aggiudicatario:

Pel 1° lotto (Stampa delle descrizioni concernenti le invenzioni e scoperte munite di privativa industriale) il sig. prof. Pietro Gandolfi per la somma di lire cinquantanove (L. 59) per caduno foglio di stampa in numero di 750 esemplari;

Pel 2° lotto (Litografia dei disegni concernenti le medesime invenzioni e scoperte) la ditta Giordana e Salussoglia per la somma di lire sessantacinque (L. 65) per caduna tavola litografata, pure in 750 esemplari.

Chiunque intenda fare un ribasso alle suddette offerte, purchè non minore del ventesimo, potrà presentare l'offerta alla segreteria del Museo Industriale nel termine stabilito nel precedente avviso d'asta, cioè fino alle ore 3 pomeridiane del dì 21 corrente.

L'importo approssimativo dell'impresa è il seguente:

1° **lotto** — Fogli di stampa n° 65 circa, a L. 59, per caduno foglio, L. 3,835
2° **lotto** — Tavole litografiche n° 140 circa, a L. 65, per caduna tavola, » 9,100

Totale L. 12,935

Torino, dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, addì 6 febbraio 1874.

Il Segretario del R. Museo Industriale Capo dell'Ufficio delle Privative Industriali
TRINCHIERI.

1025

Il Direttore
G. CODAZZA.

BANCA DELLA PICCOLA INDUSTRIA E COMMERCIO

(1ª *pubblicazione*).

Avendo il signori Luigi Huguet e Comp., e Solaro Bartolomeo dichiarato di avere smarrito, il primo n° trenta azioni 1ª serie di questa Banca, coi numeri d'ordine 969, 970, 971, in titoli da dieci caduno, ed il secondo un certificato provvisorio della 2ª serie per venticinque azioni, col numero d'ordine 534, la Banca della Piccola Industria e Commercio diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorsi mesi tre dal 1° aprile prossimo senza che siavi insorta opposizione, i Titoli smarriti verranno considerati più di nessun valore e concambiati con altri equivalenti.

Torino, 13 febbraio 1874.

Il Direttore della Banca « Piccola Industria e del Commercio »
CHIARAMELLO.

909

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione del 2° tronco della strada provinciale Casalina dal confine del circondario di Roma a quello di Frosinone per il quinquennio dal 1° aprile 1874 al 31 marzo 1879.

Avviso d'Asta.

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 27 corrente, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Santi Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto della manutenzione quinquennale di detta strada sull'annuo canone di L. 11,418 76, come al capitolato dell'Ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, numero 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da L. 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul canone suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda L. 800 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione L. 3800 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 11 antimerid. del giorno 11 del prossimo mese di marzo.

Roma, 17 febbraio 1874.

Per ordine della Deputazione Provinciale
Il Segretario Generale: A. BOMPIANI.

1005

BANCA PROVINCIALE - GENOVA

DIREZIONE

Diffidamento a termini dell'art. 163 del Codice di commercio.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Provinciale, vista la deliberazione dell'Assemblea generale ordinaria degli azionisti tenuta il 30 gennaio 1874, così concepita: « L'Assemblea, udita la relazione del Consiglio di amministrazione e » le spiegazioni verbali da esso fornite, delibera che il capitale sociale venga ridotto da otto a cinque milioni; autorizza il Consiglio di amministrazione a concertare il modo ed il tempo per realizzare tale riduzione, conferendogli a tal » uopo i necessari poteri, ed ordina la relativa modificazione dello statuto sociale, » delibera di ricorrere al R. Governo per ottenere l'approvazione, domandando la facoltà di ammortizzare numero 12000 (dodicimila) azioni, di cui 2397 non ancora emesse e 9603 che il Consiglio sarebbe autorizzato ad acquistare al corso plateale, e di modificare l'art. 9 dello statuto sociale nei seguenti termini: « Il capitale » sociale è stabilito nella somma di cinque milioni di lire italiane (5,000,000) ed è » diviso in ventimila (20,000) azioni di lire italiane duecentocinquanta (250) ciascuna. »

Genova, li 10 febbraio 1874.

Il Presidente del Consiglio d'Amministr. della Banca Provinciale
LAZZARO NEGROTTO-CAMBIASO di G. B.

885

Il Segretario del Consiglio: ANT. BIGIO.

BANCA ITALO-GERMANICA

A termini dell'art. 8 dello statuto sociale si prevengono i possessori dei titoli azioni Banca Italo-Germanica qui sotto indicati che se entro un mese dalla pubblicazione di questo avviso non avranno effettuato il pagamento del 6° decimo, del quale sono in difetto, un duplicato dei detti titoli sarà venduto per mezzo del Sindacato della Borsa della capitale del Regno.

I duplicati porteranno i medesimi numeri delle azioni primitive e s'intenderanno ad esse sostituiti.

Titoli rappresentanti 1 azione.

Numeri 1, 2, 6, 7, 16, 32, 33, 35, 41, 43 a 45 incl., 49, 50, 52 a 57, 60 a 63, 67, 72, 81, 82, 85, 87, 91, 95, 106, 126, 130 a 133, 142, 172, 175, 180, 181, 183 a 185, 187, 201, 202, 206, 219, 221, 233, 234, 244 a 248, 257 a 265, 267 a 273, 275, 277 a 279, 292 a 294, 300, 301, 303, 308 a 313, 322 a 325, 328, 332, 337, 338, 340, 342, 369 a 371, 389, 391, 397 a 403, 408, 409, 420, 422, 423, 427 a 429, 450, 452, 457, 458, 460, 461, 473, 475, 476, 561 a 563, 566, 569, 572, 574 a 577, 595 a 597, 601 a 605, 607, 610, 612 a 614, 616, 652, 670, 672, 674 a 676, 678, 688, 705, 709, 728, 729, 731, 732, 740 a 743, 751, 752, 767 a 769, 772, 776, 777, 779, 781 a 783, 785, 795 a 797, 801, 802, 807, 808, 835 a 837, 839, 842, 843, 852, 857, 858, 862, 868 a 870, 872, 876, 877, 907, 910, 912, 922, 933, 937 a 939, 951, 952, 968, 969, 976, 1101 a 1106, 1108, 1109, 1116, 1118, 1120, 1125 a 1127, 1132 a 1134, 1145, 1163 a 1166, 1195 a 1202, 1216, 1217, 1221, 1232, 1233, 1242 a 1247, 1260, 1268 a 1275, 1306 a 1308, 1343, 1351 a 1450, 1452 a 1455, 1460 a 1465, 1585, 1586, 1592 a 1595, 1597, 1601, 1616, 1618, 1620, 1622, 1625, 1627, 1635, 1638, 1656, 1660, 1665, 1673, 1681, 1699 a 1706, 1717, 1721 a 1723, 1727 a 1731, 1734 a 1739, 1746 a 1751, 1754 a 1759, 1762 a 1764, 1766 a 1769, 1775 a 1782, 1784, 1787 a 1789, 1792, 1794 a 1797, 1807, 1813, 1816, 1819, 1822, 1834, 1836 a 1838, 1840 a 1846, 1850 a 1856, 1861, 1862, 1865, 1866, 1868 a 1872, 1874, 1875, 1878 a 1880, 1883 a 1890, 1894, 1906 a 1917, 1946, 1947, 2003 a 2005, 2010, 2017, 2019, 2028, 2034 a 2037, 2041, 2042, 2049, 2056 a 2060, 2062 a 2064, 2067, 2075, 2084 a 2086, 2106, 2111 a 2114, 2117, 2126, 2135, 2143 a 2145, 2147, 2148, 2152, 2155 a 2157, 2173, 2174, 2185 a 2189, 2223 a 2225, 2227 a 2230, 2255 a 2259, 2261, 2262, 2269, 2270, 2277, 2279 a 2281, 2289, 2292 a 2294, 2297, 2304, 2305, 2314, 2315, 2334, 2369, 2371, 2401 a 2411, 2415 a 2440, 2442, 2448 a 2453, 2458 a 2460, 2471 a 2473, 2476 a 2490, 2492, 2494 a 2496, 2498, 2499, 2501, 2502, 2515 a 2520, 2539 a 2551, 2564 a 2588, 2610 a 2614, 2668 a 2673, 2675, 2683, 2688, 2691 a 2700, 2731, 2732, 2734, 2736, 2737, 2741, 2752, 2754 a 2756, 2758 a 2762, 2779, 2780, 2784, 2785, 2791, 2794 a 2807, 2809 a 2900, 2938, 2941, 2984, 2997, 2999, 3107, 3112, 3114, 3121 a 3145, 3156, 3157, 3159, 3161, 3180, 3183, 3184, 3187, 3188, 3191, 3194 a 3197, 3207, 3213, 3214, 3216, 3218, 3219, 3228 a 3230, 3236 a 3240, 3243 a 3249, 3254, 3255, 3257 a 3259, 3261, 3278 a 3280, 3284, 3288 a 3290, 3294, 3302, 3326 a 3334, 3340, 3341, 3343, 3344, 3346, 3347, 3350, 3352, 3354 a 3360, 3377, 3378, 3386, 3387, 3395 a 3397, 3399 a 3402, 3410, 3425, 3426, 3440, 3457 a 3462, 3468, 3469, 3488 a 3490, 3492 a 3496, 3514, 3519 a 3520, 3528, 3531, 3534, 3536, 3538, 3552, 3560 a 3566, 3573 a 3578, 3581, 3593, 3596, 3599, 3600, 3606 a 3608, 3611, 3615 a 3618, 3637 a 3639, 3642, 3650 a 3652, 3654, 3658, 3663 a 3667, 3671, 3675, 3679, 3682, 3691, 3693, 3713 a 3716, 3727, 3728, 3732, 3745, 3749, 3766 a 3775, 3789, 3796 a 3802, 3804 a 3815, 3839 a 3841, 3843, 3856, 3863, 3865, 3869, 3890, 3892 a 3898, 3957 a 3962, 3965, 3969 a 3972, 3986, 3998, 3999, 4004 a 4021, 4030, 4031, 4036, 4039, 4040, 4248, 4301, 4302, 4304 a 4308, 4315, 4320, 4324, 4335, 4340, 4341, 4343, 4354, 4369, 4511 a 4515, 4536, 4539, 4540, 4564 a 4566, 4614, 4615, 4618 a 4621, 4628 a 4630, 4636, 4641, 4642, 4646 a 4650, 4655, 4660, 4662 a 4667, 4669, 4671, 4677, 4681 a 4691, 4697 a 4699, 4704, 4706, 4718, 4721, 4728, 4729, 4731, 4737, 4748, 4750, 4758, 4759, 4761, 4763, 4766 a 4769, 4771, 4773, 4777, 4779, 4783, 4786, 4791 a 4794, 4797 a 4800, 4805 a 4811, 4813 a 4817, 4819 a 4820, 4822, 4831 a 4835, 4837, 4838, 4840 a 4844, 4851, 4852, 4861, 4865, 4867 a 4869, 4878 a 4888, 4891, 4892, 4896, 4898, 4899, 4906, 4909, 4914, 4915, 4917, 4925, 4928, 4936, 4937, 4938, 4944, 4946 a 4951, 4953, 4954, 4959, 4960, 4961, 4963, 4964, 4966, 4973, 4976, 4984 a 4986, 4990 a 4992, 16401 a 16408, 16410 a 16426, 16425 a 16441, 16447, 16455 a 16481, 16488 a 16500, 16701 a 16718, 16722 a 16755, 16762, 16765, 16771 a 16774, 16780, 16787, 17001 a 17008, 17016 a 17018, 17024 a 17040, 17065 a 17076, 17404 a 17407, 17410 a 17412, 17437, 17496, 17881 a 17900, 18033 a 18037, 18065, 18088 a 18091, 18099 a 18100, 18124, 18151 a 18200, 18304, 18328, 18342, 18343, 18401 a 18488, 18496 a 18498, 19202, 19245 a 19262, 19271 a 19274, 19301 a 19368, 19372, 19376 a 19379, 19381 a 19390, 19393, 19394, 19397 a 19400, 19501 a 19525, 19576 a 19600, 19607, 19612, 19620, 19651, 19657 a 19671, 19676 a 19693, 19696 a 19700, 20231 a 20252, 20421 a 20423, 20431 a 20445, 20462 a 20482, 20490 a 20494, 20499, 20618 a 20625, 20636 a 20640, 20646 a 20664, 20674 a 20687, 20705 a 20709, 20752, 20754, 20766 a 20769, 20811 a 20900.

Roma, addì 18 febbraio 1874.

1002

Direzione Generale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione del tronco consorziale della via Nettunese dall'Osteria delle Frattocchie alla stazione della Cecchina, per il quinquennio dal 1° aprile 1874 al 31 marzo 1879.

Avviso d'Asta.

Innanzi l'ill.mo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 28 corrente, alle ore 11 antimeridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, per l'appalto della manutenzione quinquennale di detta strada sul canone annuo di lire 3905 01, come al capitolato dell'Ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre, 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da lire 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul canone suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda lire 300 in moneta e biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 1800 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 12 del prossimo mese di marzo.

Roma, 18 febbraio 1874.

Per ordine della Deputazione Provinciale
Il Segretario Generale: A. BOMPIANI.

1007

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione della via consorziale Setina dalla strada Appia alla Marittima sotto Piperno, per il quinquennio dal primo aprile 1874 al trentuno marzo 1879.

Avviso d'Asta.

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 28 corrente, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto della manutenzione quinquennale di detta strada sul canone annuo di L. 4092 06 come al capitolato dell'Ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da L. 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul canone suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di 6 mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda L. 600 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione L. 2100 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 11 antim. del giorno 12 del prossimo mese di marzo.

Roma, 18 febbraio 1874.

Per ordine della Deputazione Provinciale
Il Segretario Generale: A. BOMPIANI.

1008

GENIO MILITARE - DIREZIONE DI ROMA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta dell'8 corrente mese di febbraio 1874,

Riduzione del fabbricato del Gesù ad uso d'ufficio del Comitato dei RR. Carabinieri, del Comitato delle Armi di Linea e del Comitato di Sanità Militare, per lire 41,500,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 1 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 10 ant. del giorno 25 del corrente mese di febbraio 1874.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 alle 11 antim., e dalle 2 alle 5 pom.

Dato in Roma, li 19 febbraio 1874.

Per la Direzione
Il Segretario: BAGLIONI.

1019

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa nel comune di Caprarola, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di vendita di Ronciglione, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima, da esercitarsi nella località suaccennata e sue adiacenze.

L'annuo provento brutto della rivendita è di L. 789 87.

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, n. 459 (Serie seconda).

Chi intendesse di aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in carta bollata da 50 centesimi, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente, e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore.

I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione da cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 22 marzo 1874.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Roma, 14 febbraio 1874.

Il Primo Segretario: BASSANO.

938

BANCA DI COSTRUZIONI

DI MILANO

Il Consiglio d'amministrazione della Banca di Costruzioni residente in Milano, per deliberazione presa nella seduta del giorno 11 febbraio corrente, a termini dell'art. 19 degli statuti convoca gli azionisti di detta Banca di Costruzioni in assemblea generale straordinaria pel giorno 8 marzo p. v., alle ore una pomerid., nel palazzo della Banca Nazionale in Milano, via Alessandro Manzoni, n. 6.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Nomina di due consiglieri d'amministrazione.
3. Nomina dei revisori dei conti.

Si avverte che a sensi degli art. 16, 17, 18, 22, 23, 28:

1° Hanno diritto d'intervenire all'assemblea generale i soci proprietari di almeno 20 azioni sulle quali siano stati regolarmente effettuati tutti i versamenti chiamati dal Consiglio d'amministrazione. Le azioni dovranno essere depositate nella Cassa della Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti in Milano, via A. Manzoni, n° 7, dal giorno 24 febbraio corrente a tutto il giorno 3 marzo prossimo.

2° Eseguito il deposito dei titoli verrà consegnato all'azionista che ha fatto il deposito il biglietto d'ammissione all'assemblea, nel quale sarà indicato il numero dei titoli depositati.

3° Incominciando dal giorno successivo alla chiusura dell'assemblea, verranno restituiti i titoli depositati contro consegna della relativa ricevuta.

4° L'azionista avente diritto di intervenire all'assemblea può farvisi rappresentare e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso di ammissione, purchè il mandato sia conferito ad un azionista che abbia diritto d'intervenire all'assemblea.

5° L'assemblea generale è validamente costituita mediante la presenza di quaranta azionisti che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse.

6° Qualora nel giorno fissato per la convocazione non intervenga il numero degli azionisti prescritto dagli statuti avrà luogo una seconda convocazione con intervallo dalla prima non maggiore di giorni venti, nella quale le deliberazioni prese sugli argomenti all'ordine del giorno di cui sopra saranno valide qualunque sia il numero dei soci presenti e delle azioni rappresentate.

7° Il biglietto d'ammissione rilasciato per la prima convocazione è valevole per la seconda.

8° Si ha diritto ad un voto per ogni venti azioni, ma uno stesso individuo non può accumulare più di cinque voti qualunque sia il numero delle azioni depositate sia in proprio che come mandatario.

Milano, 12 febbraio 1874.

Il Consiglio d'Amministrazione.

877

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione del 2° tronco della strada provinciale Flaminia dal termine del 1° tronco sul confine territoriale di Sant'Oreste sino a Civita Castellana, per il quinquennio dal 1° aprile 1874 al 31 marzo 1879.

AVVISO D'ASTA,

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 27 corrente, alle ore 11 antimerid., nella segreteria della Deputazione situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Santi Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto della manutenzione di detta strada, sull'annuo canone di L. 4,135 78, come al capitolato dell'Ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da L. 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul canone suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda lire 600 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 2100 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 11 del prossimo mese di marzo.

Roma, 17 febbraio 1874.

Per ordine della Deputazione Provinciale
Il Segretario Generale: A. BOMPIANI.

1006

COMUNE DI ANCONA

PRESTITO 1864

L'Assessore anziano fa noto:

Che a seconda dell'avviso in data 30 gennaio p. p. il giorno 31 istesso mese ha avuto luogo l'estrazione delle 31 Obbligazioni del Prestito Comunale 1864 contratto con la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano, e che i numeri estratti furono i seguenti:

105 218 246 332 815 861 955 1254 1265 1393 1422 1452
1467 2226 2306 2322 2385 2537 2561 2596 2707 2790 2804 2834
3087 3105 3182 3382 3590 3595 3688;

Che per la ritenuta della tassa di ricchezza mobile, comprese le spese di riscossione e distribuzione a senso di legge, e per la ritenuta della tassa di circolazione a termini degli articoli 28 e 33 della legge 19 luglio 1868, n. 4480, i cuponi vengono ridotti a L. 10 55;

Infine che l'importo delle Cartelle estratte e gl'interessi come sopra ridotti saranno pagati dal 1° aprile prossimo a forma del contratto 18 agosto 1864.

Dalla residenza comunale, 13 febbraio 1874.

N. C. PANELLI-TOMASI.

N. ROSSINI *Segretario*.

960

R. INTENDENZA DELLE FINANZE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa situata in Dogato, comune di Ostellato, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di vendita in Migliaro, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima, da esercitarsi nella località suaccennata e sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nel triennio precedente ebbe lo smercio:

Riguardo ai tabacchi, L. 16,675 75.

L'esercizio sarà conferito a norma del R. decreto 2 settembre 1871, num. 459 (Serie seconda).

Chi intendesse di aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da cinquanta centesimi, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente, e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore.

I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione da cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato ad un mese data dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione e verranno restituite al producente per non essere state prodotte in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per la inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali, a norma del menzionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Ferrara, 2 febbraio 1874.

L'Intendente: LALOLI.

788

VENDITA GIUDIZIALE.

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza della signora Maria Grazia Perla vedova Patrizi, e per ogni legale effetto il di lei marito signor Giovanni Cairoli, domiciliati in Roma, ed elettivamente in Viterbo presso il procuratore signor Filippo avv. Salvatori, da cui sono rappresentati,

Si fa noto che a carico del sig. Giuseppe Peroni di Cellere, con sentenza resa dal tribunale di Viterbo li due marzo 1868 ed omologata con altra sentenza dello stesso tribunale del 23 giugno 1873, veniva ordinata la vendita dei seguenti stabili, e che in virtù di decreto presidenziale del due febbraio corrente venne fissata l'udienza del sedici aprile prossimo futuro onde procedere all'incanto de' fondi in parola, sul prezzo di perizia in ciascuno dei medesimi fissato:

1° **Lotto** — Terreno prativo, sito nel territorio di Cellere, in contrada la Chiesa di S. Nicola, gravato della servitù di pascolo a favore della popolazione di Cellere dal 1° ottobre al 15 marzo, e dal 24 giugno al 29 settembre, dell'annua corrisposta alla Castellania di Cellere di mezzo staio di grano, della quantità superficiale di metri quadrati 5000, pari a tavole censuarie 5 60, segnato in catasto col n. 58, confinante coi beni di Andrea Piermartini, Giulio Olimpieri, eredi Radicetti, il fosso, salvi, ecc., valutato dal perito giudiziale lire cento ottantuno, centesimi settantacinque e millesimi cinque (L. 181 75 5).

2° **Lotto** — Altro terreno prativo, sito ove sopra, detto il Pratino, della quantità superficiale di metri quadrati 3529, pari a tavole censuarie 5 519, segnato in mappa col n. 73, confinante coi beni di Francesco Balestrieri, Camillo Rossetti, Pietro Rossetti, eredi Mazzariggi, Castellania di Cellere, strada, salvi, ecc., valutato come sopra lire ottantatrè (L. 83).

3° **Lotto** — Altro terreno di qualità vignato e cannetato, contrada le Fontane dell'Oppio, della quantità superficiale di metri quadrati 4965 75, pari a tavole censuarie 4 90, segnato in mappa coi numeri 538 e 539, confinante i beni degli eredi Biasi, eredi Olimpieri, Felice Zanni, il fosso dell'Oppio, salvi, ecc., valutato come sopra lire quattrocento sessantacinque e centesimi quarantacinque (L. 465 45).

4° **Lotto** — Terreno prativo, posto in contrada Cerro-Alto, della quantità superficiale di metri quadrati 2582 50, pari a tavole censuarie 2 58, distinto in mappa col n. 1220, confinante i beni di Biagio Bizzarri, Giovanni Cruciani, fratelli Cordeschi, comune di Cellere, salvi, ecc., valutato come sopra lire cento dieci e centesimi otto (L. 110 08).

5° **Lotto** — Altro terreno seminativo nudo, sito ove sopra, contrada le Gorghe, della quantità superficiale di metri quadrati 511 75, pari a tavole censuarie 0 51, segnato in mappa col n. 390, confinante i beni di Vincenzo Orlandi, Vincenzo Battaglini, il fosso della Fontana, lo stradello vicinale, salvi, ecc., valutato come sopra lire quaranta e centesimi settantacinque (L. 40 75).

6° **Lotto** — Una stalla, in contrada la Cavinasa, civico num. 532, segnata in mappa col n. 87 sub. 1, confinante i beni di Vincenzo Brunori, Eufrasia vedova Bizzarri, strada, salvi, ecc., valutata come sopra lire duecento (L. 200).

7° **Lotto** — Magazzino pian terreno, contrada il Poggio, composto di tre ambienti e distinto in mappa col num. 273 sub. 1, confinante i beni degli eredi Orti, Bonifacio Falandi, detta via, salvi, ecc., valutato come sopra lire trecento settantacinque (L. 375).

8° **Lotto** — Una cantina, sita in contrada Via della Fontana, n. civico 729, contigua all'altra di sopra descritta, segnata in mappa col n. 38 sub. 1, confinante i beni Morelli, detta via, salvi, ecc., con sovrapposto tinello in materia tufacea, valutata come sopra lire duecento venticinque (L. 225).

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria del sullodato tribunale.

965

F. SALVATORI proc.

VENDITA GIUDIZIALE.

(1ª *pubblicazione*).

Ad istanza della Ditta Pietro Florio, in persona di Florio Pasquale e Pietro cessionari del di loro padre Matteo Florio, domiciliati in Roma, ed elettivamente in Viterbo presso il procuratore Filippo avv. Salvatori che li rappresenta,

Si fa noto che a carico del sig. Giuseppe Belloni di Civita Castellana, con sentenza resa dal tribunale civile di Viterbo li 18 settembre 1873, veniva ordinata la vendita del seguente fondo, e che in virtù di decreto presidenziale del 2 febbraio corrente fu stabilita l'udienza del dì 16 aprile prossimo futuro onde procedere all'incanto dell'immobile di cui si tratta:

Casa posta in Civita Castellana, descritta in mappa ai numeri 1, 3 e 698 sub. 3, confinante con Candido Andreini, colla via delle Piaggiarelle, Michele Volf ed Andrea Rossi, periziata per L. 1826 82, sulla qual somma si apre l'incanto.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria del suddetto tribunale.

966

F. SALVATORI proc.

R. PRETURA DEL 3° MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto notifica al pubblico che il dì 12 corrente la signora Garinei Angela vedova Argenti, per gli effetti dell'art. 226 del Codice civile, dichiarava che l'eredità testamentaria pervenuta ai suoi figli minori Gustavo, Giacinta, Pio, Ignazio, Giulia, Elisabetta, Paolo e Romeo dal loro avo Argenti Giovanni, deceduto in Roma il dì 9 corrente, si intende accettata col beneficio dell'inventario, che verrà redatto a cura del notaro signor Filiberto Pomponi.

Roma, 14 febbraio 1874.

968

Dott. COSTANZO MURATORI.

R. PRETURA DEL 3° MANDAMENTO DI ROMA.

Il sottoscritto cancelliere notifica al pubblico che li dì 7 corrente la signora Marianna Ciampi vedova Manetti, tanto in proprio, che qual madre della sua figlia minorenne Eugenia Manetti, dichiarava in questa cancelleria di voler accettare col beneficio dell'inventario la eredità testamentaria relitta dal rispettivo marito e padre Antonio Manetti del fu Giovanni, morto in Roma, via Tordinona, num. 52, 3° piano, il dì 22 gennaro ultimo scorso.

Roma, li 14 febbraro 1874.

959

Dott. MURATORI COSTANZO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

(3ª *pubblicazione*.)

Ai termini dell'art. 231 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si deduce a pubblica notizia lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Roma con li nn. 329 e 963, comprovante la presentazione del certificato della rendita consolidata pontificia di annue lire 13 44, iscritta al n. 4433 del registro particolare ed intestata a favore di Gerardi Bernardino d'Ippolito domiciliato in Vetralla. Quindi si avverte che trascorsi 10 giorni dalla data della presente, ove non siano fatte opposizioni da notificarsi alla succitata Intendenza di Finanza, si farà luogo alla consegna del nuovo titolo emesso dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in surrogazione di quello esibito come sopra, ed al quale ha riferimento la ricevuta dichiarata smarrita.

482

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un supplemento contenente Avvisi d'Asta ed Annunzi Giudiziari.

FEA ENRICO Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.